

# \_ DENNJ \_

## STAMPS – À TABLE! FW 24/25

— scroll down for the English version —

“Cos’è uno *stamp*, letteralmente? Un francobollo o un timbro.

A cosa serve un francobollo? Ad inviare qualcosa: una lettera ad una persona amata, una cartolina da un viaggio lontano, un pacco contenente un regalo.

A cosa serve un timbro? Ad autenticare qualcosa, a renderlo riconoscibile, personalizzato.

A cosa servono gli *stamps* in sartoria? Uniscono, e mettendosi insieme creano qualcosa, un legame.

E cosa altro unisce le persone? Mangiare, a tavola, insieme.”

La tavola imbandita, leitmotiv di \_DENNJ\_, e il pane, emblema della convivialità, si uniscono alla sartorialità nella nuova collezione \_DENNJ\_ FW 24/25, incentrata sui concetti di artigianalità, ricerca delle materie prime, rispetto e circolarità. Valori condivisi anche da Davide Longoni, maestro della panificazione moderna e fondatore del panificio omonimo, che ospiterà nel suo Circolino del Pane di Via Cadolini 35 a Milano, la presentazione dei nuovi capi. Il Circolino del Pane è un luogo ideato da Davide Longoni insieme alla designer Astrid Luglio e pensato per l’incontro, la condivisione e la ricerca intorno alla cultura del pane, e al suo intreccio e sconfinamento con quella del design e non solo. Un brunch ricco di piccoli elementi, accuratamente preparato da Giorgia Cappellotto (@calamarata), accoglierà dieci conoscenti che, dopo aver degustato i sapori del panificio, scopriranno, insieme al resto degli invitati, tutti gli elementi della collezione.

Il lavoro di questa stagione punta alla rivisitazione di un guardaroba di capi essenziali: canottiere, t-shirts, sottovesti, camicie, gonne, pantaloni. Senza dimenticare la maglieria, i cappotti, e gli spolverini. Un armadio che ritorna ad un'epoca passata, con una modellistica minimale. Ancora una volta l'ispirazione arriva dalle origini. Foto, immagini, e ritratti immortalano la quotidianità della provincia bolognese degli anni Settanta. Dove i difetti diventano dettagli, l'imperfezione si fa preziosità. Lana che viene cotta per dare rigidità, scarti di tessuto che prendono una nuova vita, denim dal lavaggio sabbioso, cotone e seta del comasco, recuperate da fabbriche tessili ormai chiuse da tempo, incorniciate da pizzi francesi anni Settanta.

Una ricetta, quella di \_DENNJ\_, che attraverso i suoi *stamps* si pone la prerogativa di unire, riportare a un tempo lento, alla sapiente lavorazione delle mani e al piacere di condividerla con voi.

*“What’s a stamp, really? A postmark, a seal.*

*And what’s a postmark for? To send something; a letter to the one you love, a postcard from faraway, a gift in a box.*

*And what’s a seal for? To make something authentic, recognizable, personal.*

*What do you use stamps for, in fashion? They connect things, and by combining themselves together, they create something, a link.*

*And what else connects people? Eating. Together. At the table.”*

*A set table, the brand’s leitmotiv, and bread, the symbol of conviviality, combine with the couture of \_DENNJ\_’s new collection. FW 24/25 is all about craftsmanship, careful selection of raw materials, respect, and circularity. The same values are shared by Davide Longoni, master of modern baking and founder of the namesake bakery. He will transform his Circolino del Pane in Via Cadolini 35, Milan, a place designed together with Astrid Luglio to meet with, share, and research about bread culture, into a fashion atelier for one day only. A rich brunch is lovingly set out by Giorgia Cappellotto (@calamarata). Ten friends taste small delicacies and discover the new collection, together with all other guests.*

*The work of this collection aims to revisit a wardrobe of essential garments: tank tops, t-shirts, petticoats, shirts, skirts, trousers. And knitwear of course, coats, and jackets. Souvenirs of a past era, reinterpreted with minimal patterns. Once again, the inspiration comes from the designer’s origins. Everyday pictures, images, and portraits of provincial life; the countryside outside Bologna in the Seventies. Defects become details; imperfections become preciousness. Wool is boiled to harden it, offcuts are reborn, denims are sandwashed, cotton and silk are sourced from long-gone textile companies around Como and embellished with French lace from the Seventies.*

*\_DENNJ\_’s recipe takes us back to a slower life, to manual skills, to the pleasure of sharing them with you.*

\_DENNJ\_  
+393496344240  
[www.dennj.it](http://www.dennj.it)  
@\_dennj\_